

**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI
PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – L.N.
112/2016**

SCADENZA 31 DICEMBRE 2020

PREMESSO CHE:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell’ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché' gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché' in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- l’articolo 3, comma 1, della l. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- con decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali detta i requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all’articolo 3 della legge n.112 del 2016, ed assegna alle Regioni per l’anno 2016 le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;
- l’articolo 6 del DM 23/11/2016, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’articolo 3 dello stesso decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Lombardia con DGR XI/3404/2020 ha approvato il Programma Operativo Regionale e ha ripartito il fondo agli Ambiti
- L’ Assemblea dei Sindaci dell’Ambito di Lodi ha approvato in 28 Ottobre le linee guida operative locali e l’Ufficio di Piano ha condiviso il documento con i singoli Comuni, le associazioni delle famiglie disabili, le associazioni delle persone con disabilità, gli Enti del Terzo Settore, gli Enti erogatori di servizi per disabili e i Sindacati;

DATO ATTO che la programmazione regionale prevede:

- a. Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine o per la deistituzionalizzazione

- b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative – gruppo appartamento, soluzioni di housing e co-housing
- c. Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana
- d. Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare quali ad esempio ricoveri di sollievo temporaneo
- e. Interventi di domotica e riadattamento degli alloggi; messa a norma degli impianti, telesorveglianza e teleassistenza; sostegni al canone di locazione o spese condominiali

ART. 1 Obiettivi specifici e Finalità

In coerenza e attuazione con i principi fissati dalla L. n. 112/2016, il D.M. 23/11/2016 declina la finalità generale di incentivare e promuovere, per la realizzazione di progetti di vita per l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché' gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché' in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori, il presente Avviso definisce i seguenti obiettivi:

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia (art. 4, comma 1, lettera d, della legge 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.)
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, comma 6, ultimo periodo del DM)
- Sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, comma 7 del DM;
- deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (art. 3. Comma 4 del DM);
- realizzazione di soluzioni alloggi attive di tipo familiare e di co-housing sociale e interventi infrastrutturali per il riutilizzo di immobili

Con il presente Avviso si intende selezionare i beneficiari dei sostegni previsti dal Programma Operativo

Art. 2 - Soggetti Beneficiari

Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- con certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima Legge;
- con età compresa tra 18 e 64 anni;
- prive del sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o i cui genitori non siano in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale (si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare);

Art. 3 - Misure e Sostegni

In coerenza con la DGR XI/3404/2020, gli interessati possono presentare domanda per accedere ai seguenti contributi:

INTERVENTI GESTIONALI

Misura 1 – Accompagnamento all'autonomia

Interventi che accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere i primi passi verso l'autodeterminazione, offrendo l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia...) e durante i periodi di distacco dalla famiglia (es. week-end di autonomia, vacanza...).

Tali interventi possono essere messi in campo anche per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone con grave disabilità inserite in servizi residenziali.

Sostegni:

Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di 4.800,00 € per la promozione di percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o deistituzionalizzazione). In concreto:

- acquisizione autodeterminazione, miglioramento della propria autostima e senso di responsabilità, acquisizione capacità di organizzazione del proprio tempo...
- apprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria

Il voucher annuale è incrementabile di un valore annuo fino a 600,00 € per attività di consulenze e sostegno alle relazioni familiari.

Misura 2 – Supporto alla residenzialità

Interventi indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare o coinvolte in percorsi di deistituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM (gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Sostegni:

- a) Voucher residenzialità con Ente Gestore – quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio-educativa nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente Gestore della residenza:
 - fino ad un massimo di 500,00 € mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
 - fino ad un massimo di 700,00 € mensili per persona che non frequenta servizi diurni
- b) Voucher residenzialità autogestita
 - fino ad un massimo di 600,00 € mensili pro capite (il contributo non può superare l'80% dei costi sostenuti dai conviventi per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o i servizi di assistenza tutelare o socioeducativa assicurati da terzi)
- c) Buono mensile di 700,00 € pro capite erogato alla persona disabile che abita in Cohousing/Housing (il contributo non può superare l'80% dei costi sostenuti dai conviventi per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o i servizi di assistenza tutelare o socioeducativa assicurati)

da terzi). Il Buono può essere aumentato fino a 900,00 € in condizioni di fragilità (accertate in sede di valutazione multidimensionale)

Misura 3 – Ricoveri di Pronto Intervento/Sollievo

Ricoveri temporanei in struttura per far fronte ad una situazione di emergenza (es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare ecc...)

Sostegni:

- a) Contributo giornaliero pro capite fino ad un massimo di 100,00 € per un massimo di 60 giorni (il contributo non può essere superiore all'80% del costo del ricovero indicato nella Carta dei Servizi del Gestore).

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Misura 4 – Interventi di ristrutturazione dell'abitazione

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Sostegno:

Contributo fino a massimo € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Misura 5 – sostegno canone locazione/spese condominiali

Contributo per gli oneri della locazione/spese condominiali:

Sostegni:

L'importo del contributo verrà valutato in sede di equipe per la valutazione multidimensionale sulla base delle condizioni economiche e dell'Isee. Tale importo non potrà essere superiore al 80% dei costi annuali sostenuti.

Art. 4 – Presentazione delle domande, modalità e tempi

Le domande di accesso (utilizzando il format previsto) alle Misure potranno essere presentate all'Ambito da parte di:

- persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica (amministratore di sostegno, tutore)
- i Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del Terzo Settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione; in questo caso nella domanda dovranno essere indicati i nominativi delle persone con disabilità a cui riferire i progetti individuali.

Nota: Gli Enti del Terzo Settore devono possedere comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività di persone con disabilità e loro famiglie (come previsto dalla DGR XI/3404/2020)

Ogni istanza dovrà essere corredata da:

- Isee socio sanitario; (solo per i ricoveri di pronto intervento/sollievo anche da Isee ordinario)
- certificazione L. 104 indicante il possesso dell'art. 3 comma 3
- modulo informativa privacy
- progetto redatto a cura dell'Ente Gestore (utilizzando il format previsto) presso il quale si svolgeranno i percorsi di autonomia o interventi per la messa in disponibilità di appartamenti, e dei famigliari di riferimento della persona disabile (amministratore di sostegno)

La domanda e i relativi allegati si presentano in cartaceo presso i servizi sociali del Comune di residenza del richiedente che provvederanno ad inserire le istanze nel Sistema Informativo Zonale (SIZ).

Art. 5 - Modalità di Valutazione e Selezione

La verifica dei requisiti di accesso alla Misura viene valutata dall'Ambito territoriale.

La valutazione multidimensionale viene effettuata in maniera integrata con il Servizio Disabilità e Integrazione Sociale dell'ASST di Lodi.

In esito alla valutazione ad opera della citata equipe si determinano le graduatorie delle istanze pervenute che dà accesso ai fondi disciplinati in coerenza con le misure previste dalla DGR XI/3404/2020 di Regione Lombardia.

5.1 Priorità di accesso (come da DGR XI/3404/2020)

In aderenza ai criteri stabiliti dal DM all'art. 4, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicati nei singoli sostegni
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc)
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE socio-sanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3):

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Art. 6 – Comunicazione Esiti

L'Ufficio di Piano, al termine dell'istruttoria della domanda e una volta effettuata la valutazione multidimensionale, comunicherà ai richiedenti l'esito e si raccorderà con gli Enti Gestori responsabili dell'esecuzione del progetto individualizzato in merito all'avvio delle azioni.

Art. 7 - Rispetto della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR") si informa che:

la finalità della raccolta e trattamento dei dati personali sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di assegnazione dei sostegni di cui trattasi.

Il conferimento dei dati si configura come onere del partecipante per concorrere alla assegnazione dei sostegni di cui alla D.G.R. XI/3404/2020 di Regione Lombardia e declinati nel presente Avviso.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'assegnazione.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di residenza del richiedente.

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 comma 1 del GDPR, è l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano in qualità di Ente Capofila dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi.

Il Responsabile Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR dell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano in qualità di Ente Capofila dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art. 8 - Pubblicazione

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Ufficio di Piano, dell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona - in qualità di capofila del Piano di Zona e sui siti web dei Comuni aderenti all'Ambito Distrettuale di Lodi.

L'Avviso in oggetto sarà aperto dal 2 Novembre 2020 al 31 Dicembre 2020.

Lodi, 30 Ottobre 2020

UFFICIO DI PIANO
AMBITO DI LODI